

**BANDO SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2014  
SCADENZA ORE 14.00 DELL' 8 GIUGNO 2014**

<b>Informazioni dell' Ente</b>														
<b>1</b>	<i>Ente proponente</i> COMUNE DI MACERATA													
<b>2</b>	<i>Indirizzo</i> <i>Numero tel.</i> <i>Sito Internet</i> <i>E-mail</i> VIALE TRIESTE, 24 - 62100 MACERATA 0733 256438 (Informagiovani) www.comune.macerata.it serviziocivile@comune.macerata.it													
<b>3</b>	<i>Titolo del progetto:</i> UN AMICO PREZIOSO													
<b>4</b>	<i>Ambito/Settore e area di intervento</i> Settore ASSISTENZA Area di intervento 02, MINORI													
<b>5</b>	<i>Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto rispetto a situazioni date definite attraverso indicatori misurabili</i> Il presente progetto integra l'offerta educativa e assistenziale dei servizi destinati ai minori, di età compresa tra 0 e 17 anni. Le principali attività previste si realizzano all'interno di famiglie problematiche, che la difficile congiuntura economica ha attualmente relegato ad una condizione di disagio ed emarginazione sociale, e di famiglie considerate "a rischio". L'intervento predispone un percorso educativo di accompagnamento temporaneo dei minori alla crescita, ove i volontari siano impegnati in attività di sostegno domiciliare alle famiglie coinvolte, di cui s'intende alleviare l'inadeguatezza o la fragilità in campo formativo, riattivando allo stesso tempo le potenzialità genitoriali e promuovendone l'autonomia nel ruolo educativo. La regione Marche si colloca al tredicesimo posto nella graduatoria regionale dell'abbandono scolastico (il 13% di adolescenti che non concludono gli studi dell'obbligo), mentre si colloca al dodicesimo posto nell'indice generico dell'esclusione sociale, con 23,8 famiglie su 100 che vivono in condizioni di povertà relativa. Relativamente al tasso di disabilità, nel 2011 ben 2916 erano gli utenti minori dei servizi di assistenza regionale ai disabili. Anche a Macerata, le situazioni problematiche con carenze educative sono numerose ed in costante aumento. Le famiglie in carico, con o senza mandato del Tribunale per i Minorenni, nel 2012 erano all'incirca 250. Sono attivi il Servizio educativa domiciliare ed il Servizio Assistenza domiciliare, specificamente rivolti ai minori in situazione di rischio (11 utenti nel 2012) ed ai minori immigrati bisognosi di sostegno educativo (57 utenti nel 2012) nel tentativo di dare risposta al bisogno di garantire ad ogni minore un sostegno adeguato e lo sviluppo armonioso delle relazioni familiari, così da rispondere anche a quanto stabilito dagli artt. 3, 8 e 9 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.													
<b>6</b>	<i>Obiettivi del progetto</i> 1. supportare le figure genitoriali per il raggiungimento di una autonomia educativa, al fine di contenere gli effetti di alcune situazioni a rischio e prevenire l'aggravamento del disagio. 2. promuovere l'inclusione dei ragazzi e delle famiglie nella comunità, 3. valorizzare le potenzialità e le capacità del minore e potenziare il processo di apprendimento di bambini con minori opportunità, fin dall'asilo nido.													
<b>7</b>	<i>Attività del progetto e definizione ruolo dei volontari in servizio civile</i> <table border="1"> <tr> <td rowspan="3"><b>1) supportare le figure genitoriali per il raggiungimento di una autonomia educativa,</b></td> <td>1.1 conoscenza e valutazione del bisogno</td> <td>n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo,</td> <td>Il volontario acquisisce la capacità di osservare il bisogno, identificare il problema e proporre soluzioni, partecipa agli incontri conoscitivi dei soggetti coinvolti (famiglie, educatori, ecc.)</td> <td>PC, stampante</td> </tr> <tr> <td>1.2 Stesura del progetto individualizzato con obiettivi a breve e lungo termine</td> <td>n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo, educatori Servizio Sed</td> <td>Il volontario partecipa alla definizione del piano individualizzato, elabora proposte ed osservazioni, si confronta con il Servizio e con le sue capacità ed attitudini.</td> <td>PC, stampante</td> </tr> <tr> <td>1.3 Realizzazione del progetto</td> <td>N 2 assistenti sociali, educatori del servizio SED</td> <td>Il volontario collabora con i Servizi Sociali nella vigilanza sul comportamento dei genitori e nell'assistenza per le piccole attività giornaliere,</td> <td>Telefono, automobile, PC,</td> </tr> </table>	<b>1) supportare le figure genitoriali per il raggiungimento di una autonomia educativa,</b>	1.1 conoscenza e valutazione del bisogno	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo,	Il volontario acquisisce la capacità di osservare il bisogno, identificare il problema e proporre soluzioni, partecipa agli incontri conoscitivi dei soggetti coinvolti (famiglie, educatori, ecc.)	PC, stampante	1.2 Stesura del progetto individualizzato con obiettivi a breve e lungo termine	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo, educatori Servizio Sed	Il volontario partecipa alla definizione del piano individualizzato, elabora proposte ed osservazioni, si confronta con il Servizio e con le sue capacità ed attitudini.	PC, stampante	1.3 Realizzazione del progetto	N 2 assistenti sociali, educatori del servizio SED	Il volontario collabora con i Servizi Sociali nella vigilanza sul comportamento dei genitori e nell'assistenza per le piccole attività giornaliere,	Telefono, automobile, PC,
<b>1) supportare le figure genitoriali per il raggiungimento di una autonomia educativa,</b>	1.1 conoscenza e valutazione del bisogno		n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo,	Il volontario acquisisce la capacità di osservare il bisogno, identificare il problema e proporre soluzioni, partecipa agli incontri conoscitivi dei soggetti coinvolti (famiglie, educatori, ecc.)	PC, stampante									
	1.2 Stesura del progetto individualizzato con obiettivi a breve e lungo termine		n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo, educatori Servizio Sed	Il volontario partecipa alla definizione del piano individualizzato, elabora proposte ed osservazioni, si confronta con il Servizio e con le sue capacità ed attitudini.	PC, stampante									
	1.3 Realizzazione del progetto	N 2 assistenti sociali, educatori del servizio SED	Il volontario collabora con i Servizi Sociali nella vigilanza sul comportamento dei genitori e nell'assistenza per le piccole attività giornaliere,	Telefono, automobile, PC,										



		<b>Formazione generale</b> (punto 23)	Ufficio Servizio Civile, Servizi Sociali	Il volontario conosce le finalità del Servizio Civile, le modalità di svolgimento, la storia, il territorio, le risorse locali, l'ente ospitante, il personale di riferimento, i suoi diritti e doveri.	Sala, PC, proiettore, registri, carta, pennarelli, lavagna a fogli mobili
		<b>Monitoraggio</b>	Ufficio Servizio civile	Questionari, test	Pc, stampante, fotocopiatrice Telefono, sito web
1) <b>supportare le figure genitoriali per il raggiungimento di una autonomia educativa,</b>	1.1 conoscenza e valutazione del bisogno	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo,	Il volontario acquisisce la capacità di osservare il bisogno, identificare il problema e proporre soluzioni, partecipa agli incontri conoscitivi dei soggetti coinvolti (famiglie, educatori, ecc.)	PC, stampante	
	1.2 Stesura del progetto individualizzato con obiettivi a breve e lungo termine	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo, educatori Servizio Sed	Il volontario partecipa alla definizione del piano individualizzato, elabora proposte ed osservazioni, si confronta con il Servizio e con le sue capacità ed attitudini.	PC, stampante	
	1.3 Realizzazione del progetto	N 2 assistenti sociali, educatori del servizio SED	Il volontario collabora con i Servizi Sociali nella vigilanza sul comportamento dei genitori e nell'assistenza per le piccole attività giornaliere,	Telefono, automobile, PC,	
	1.4 Incontri di verifica tra i Servizi sociali, le famiglie e i volontari	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo, Educatori Servizio SED	Il volontario partecipa alle riunioni di verifica, porta le sue osservazioni, propone eventuali modifiche al piano, approfondisce le sue conoscenze e competenze, oltre alla sua capacità di osservazione e di intervento.	PC, telefono	
2) <b>promuovere l'inclusione dei ragazzi e delle famiglie nella comunità,</b>	2.1 Identificazione del bisogno e stesura del progetto	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo,	Il volontario affianca i Servizi Sociali nella fase di conoscenza della situazione di partenza dei ragazzi, partecipa alla definizione di obiettivi e attività in accordo con le sue capacità e attitudini.	PC, stampante	
	2.2 Contatti con scuola, centri sportivi, parrocchie, ecc.	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo,	Il volontario affianca Educatori del Servizio ed Assistenti sociali nella fase di condivisione del progetto individualizzato con la rete territoriale di risorse	Telefono, stanza, automezzo,	
	2.3 Accompagnamento dei minori ed affiancamento nelle attività quotidiane	n. 2 assistenti Sociali, Educatori professionali del servizio SED	Affiancamento agli operatori nella gestione delle attività relative alla gestione del quotidiano e del tempo libero(attività educative, di ascolto, socializzazione, aggregazione, animazione)	Telefono, automezzo per spostamenti,	
	2.4 Colloqui periodici di verifica (Serv. Soc. /Volontario, Serv. Soc./famiglia, Serv. Soc. /volontario/famiglia)	n. 2 Assistenti Sociali, Psicologo, Sociologo,	Il volontario partecipa alle riunioni di verifica, porta le sue osservazioni, propone eventuali modifiche al piano, approfondisce le sue conoscenze e competenze, oltre alla sua capacità di osservazione e di intervento.	Sala riunioni, PC,	



		<p>3) <b>valorizzare le potenzialità e le capacità del minore e potenziare il processo di apprendimento di bambini con minori opportunità, fin dall'asilo nido.</b></p>	<p>3.1 Verifica dei bisogni e programmazione delle attività</p>	<p>1 coordinatore Asilo nido (Psicologo), 10 Educatrici Asilo nido, Assistente Sociale area Disabili, Ass. Soc. Area Minori</p>	<p>Il volontario conosce le strutture e il personale di riferimento, la situazione di partenza dei bambini seguiti e le loro necessità. Partecipa alla definizione del piano delle attività in accordo con le sue attitudini e competenze.</p>	<p>Sala Riunioni, PC</p>
			<p>3.2 Accompagnamento e sostegno dei bambini nelle strutture</p>	<p>1 coordinatore Asilo nido (Psicologo), 10 Educatrici Asilo nido, Assistente Sociale area Disabili, Ass. Soc. Area Minori</p>	<p>Supporto nell'organizzazione e gestione delle attività laboratoriali e didattiche affiancando gli operatori e le figure professionali coinvolte e supportando i bambini nello svolgimento delle stesse.</p>	<p>Automezzo per spostamenti, Telefono,</p>
			<p>3.3 Incontri di verifica e rimodulazione del programma</p>	<p>1 coordinatore Asilo nido (Psicologo), 10 Educatrici Asilo nido, Assistente Sociale area Disabili, Ass. Soc. Area Minori</p>	<p>Il volontario partecipa alle riunioni di verifica, porta le sue osservazioni, propone eventuali modifiche al piano, approfondisce le sue conoscenze e competenze, oltre alla sua capacità di osservazione e di intervento.</p>	<p>Sala riunioni, PC</p>
<b>8</b>	<i>Durata del progetto</i>	1 anno				
<b>9</b>	<i>Sede/i di realizzazione del progetto</i>	Sedi:				Volontari: 3
		Comune di Macerata - Servizi Sociali - Giovani e Minori				n.3
<b>11</b>	<i>Numero ore di servizio settimanale</i>	30				
<b>12</b>	<i>Giorni di servizio a settimana</i>	5				
<b>13</b>	<i>Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto, oltre quelli richiesti dalla L.R. 15/05</i>	Possesso della patente di guida B: il volontario è chiamato anche a accompagnare l'utente in carico presso sedi distanti dal suo domicilio, ove svolgere attività varie.				
<b>14</b>	<i>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.</li> <li>• Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di Sabato e festivi.</li> <li>• Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio.</li> <li>• disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dall'Ente.</li> <li>• Rispetto del regolamento interno dell'Ente.</li> <li>• Rispetto della privacy.</li> </ul>				
<b>15</b>	<i>Eventuali crediti formativi ed altri benefici</i>	<p>Crediti formativi riconosciuti per convenzione dalla Regione Marche/ Università degli Studi di Macerata, Ancona, Urbino, Camerino con accordo del 10.05.2004</p> <p>Con delibera n. 319 del 7.09.2005 il Comune di MACerata ha apportato modifiche al proprio regolamento: il compimento completo del servizio civile volontario è equiparato, nella valutazione dei titoli ai fini concorsuali, ai rapporti di lavoro subordinato prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.</p>				
<b>16</b>	<i>Eventuali altri enti co-promotori del progetto</i>	<p>E' stato stipulato un accordo di partenariato con l'A.S.P. Paolo Ricci per la creazione di una rete a sostegno dei progetti di servizio civile regionali, riguardante la valorizzazione e la promozione dei progetti di servizio civile mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- due incontri con studenti delle scuole superiori e università per promuovere l'esperienza di servizio civile;</li> <li>- un incontro tra i volontari come momento di confronto fra le diverse esperienze</li> <li>- collaborazione nella formazione generale e specifica</li> </ul>				

1 7	<i>Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari</i>	<p>I candidati potranno partecipare alla <b>giornata informativa</b> che avrà lo scopo di dare, ai giovani interessati, informazioni approfondite sul Servizio Civile (cos'è, cosa prevede, contenuti dei progetti, diritti e doveri dei volontari, ecc.), per far sì che i volontari possano avvicinarsi più consapevolmente all'anno di servizio.</p> <p><b>La domanda di partecipazione al bando deve essere indirizzata al Comune di Macerata - Ufficio Protocollo e Archivio.</b></p> <p><b>La stessa dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 08 Giugno 2014 e potrà essere inviata con una delle seguenti modalità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mediante servizio postale indirizzato al "Comune di Macerata - Ufficio Protocollo e Archivio, Viale Trieste, 24, 62100 MACERATA. A tal fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;</li> <li>- Con consegna diretta all'Ufficio Protocollo Archivio dell'Ente, presso Palazzo Comunale - Piano terra, Viale Trieste, 24 - 62100 MACERATA, nei seguenti orari: dal lunedì al sabato ore 9 -13;</li> <li>- Tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo ufficiale del Comune di Macerata: comune.macerata@legalmail.it. Si ricorda che il suddetto invio sarà ritenuto valido solo se anche il mittente invia il messaggio da una casella certificata di sua proprietà. Non saranno accettate le domande inviate oltre il termine suddetto.</li> </ul> <p>Per la selezione dei volontari, si prevede la costituzione di una Commissione Esaminatrice per ciascun progetto. Ogni Commissione è formata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Responsabile della selezione;</li> <li>- un membro esperto (psicologa, sociologa, ecc.);</li> <li>- gli Operatori Locali di Progetto</li> <li>- un segretario.</li> </ul> <p>Tutte le informazioni relative al servizio civile regionale, i moduli di domanda e le copie dei progetti sono scaricabili dal sito del Comune di Macerata o possono essere richieste all'Informagiovani del Comune di Macerata.</p>
1 8	<i>Formazione generale</i>	<p>Il progetto prevede un percorso formativo generale di <b>30</b> ore in 3 macro aree tematiche: VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE, IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SC, LA CITTADINANZA ATTIVA.</p>
1 9	<i>Formazione specificata</i>	<p>La formazione specifica si svolgerà per n° 70 per tutti i volontari impiegati nel progetto;</p> <p>Alcune sessioni di formazione potranno essere svolte in altre sedi più specificatamente attrezzate in base agli obiettivi della formazione e potranno anche essere previsti momenti di formazione aggiuntiva attraverso seminari, convegni, aggiornamenti, ecc..</p>